

CIRCOLARE - Programmazione MiBACT di natura strategica- Programma Operativo Nazionale (PON) "Cultura e Sviluppo" per il periodo 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR): invito alle strutture del MiBACT a presentare proposte progettuali

Allegato 4- Scheda per la presentazione di proposte progettuali(N.B. il file in formato word è PONhttp://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sitopagina web del MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_1618058599.html)

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA	
CUMA. UNA NUOVA FRUIZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO.	
Progetto/intervento già finanziato nell'ambito del POInAttrattoriCulturali, naturali e turismo 2007-2013	SI NO
1.2 – AZIONE DEL PON CUI SI RIFERISCE LA PROPOSTA DI INTERVENTO	
Sbarrare l'azione interessata (ogni intervento deve riguardare una sola azione)	
Azione 6c1.a "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"	
Azione 6c1.b "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"	х

1.3 – LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA							
Regione	Provincia	Comune	Denominazione Attrattore culturale interessato				
CAMPANIA	NAPOLI	POZZUOLI	PARCO ARCHEOLOGICO DI CUMA				

15 The Israelion	1.4 – SEGRETARIATO RI	EGIONALE DI RIFERIMENTO
Regione	Denominazione Segretariato	Referente Segretariato
CAMPANIA	Segretariato Regionale del Mibact per la Campania	Arch. Anna Capuano anna.capuano-01@beniculturali.it

	1.5 – STRUTTURE/UFFICI MIBACT PROPONENTI							
Regione	Denominazione ufficio/struttura	Referente Ufficio/struttura						
CAMPANIA	Soprintendenza Archeologia della Campania	Nominativo, Funzione, Contatti Adele Campanelli, Soprintendente, 089 564 7201 - sba-sa@beniculturali.it; mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it Rosalba De Feo, Ufficio Tecnico Soprintendenza, 089 5647259 -rosalba.defeo@beniculturali.it						







SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1- MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

(Max circa 2.500 battute)

Illustrare le valutazioni che hanno condotto ad individuare la necessità dell'intervento proposto: rispetto alle finalità individuate quali fabbisogni e criticità sono stati rilevati e in che termini l'intervento può incidere.

L'area dei Campi Flegrei, sulla quale insiste il Parco Archeologico di Cuma, mostra con evidenza il netto divario tra l'imponente e prestigioso patrimonio archeologico - culturale e gli attuali livelli di fruizione e valorizzazione. Naturale itinerario archeologico, luogo di cultura per eccellenza, terra di miti e valori immateriali riconosciuti, immersi in ambienti naturali e paesaggi unici, affacciati sul mare, i Campi Flegrei oggi sono per lo più inaccessibili, "invisibili" e caratterizzati da un potenziale del tutto sottoutilizzato.

Essi costituiscono, pertanto, il luogo privilegiato e quasi "destinato" per mettere in atto le "politiche" di valorizzazione culturale, di rafforzamento dei processi di identificazione delle risorse culturali e di integrazione con l'insieme delle dotazioni materiali ed immateriali presenti che il PON Cultura e Sviluppo, in linea con gli indirizzi dell'AdP, promuove e rappresentano un'occasione unica ed irrinunciabile per sviluppare ed implementare un nuovo modello di organizzazione dei servizi culturali e dell'offerta turistica.

Nello specifico la presente proposta progettuale tratta di un sistema organico di interventi rivolti a dotare il Parco di servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione dell'Area archeologica di Velia.

2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

(Max circa 5.000 battute)

Descrivere gli obiettivi previsti ed i connessi risultati attesi dall'attuazione dell'intervento in coerenza con il PON, e con particolare riferimento a

- la capacità dell'intervento di migliorare la fruizione culturale e turistica dell'attrattore o luogo della cultura oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite (occorre specificare in particolare l'incremento previsto del n. dei visitatori, fruitori, utenti ecc. in coerenza con l'analisi della domanda di cui alla successiva Sezione 7);
- la capacità dell'intervento di incrementare i livelli di accessibilità fisica e culturale nel/negli attrattori o luoghi della cultura interessati, specificando in particolare se e come l'intervento agevola la fruizione da parte di persone con forme di disabilità;
- la capacità dell'intervento di incidere sui livelli di attrattività del contesto di riferimento dell'attrattore interessato dall'intervento;
- la capacità dell'intervento di generare interdipendenze funzionali con altri settori (es. turismo, artigianato, ecc.).

Obiettivi coerenti con il PON

In coerenza con l'obiettivo tematico 6 – priorità d'investimento 6 b) del PON FESR 2014- 2020 "Cultura e Sviluppo", obiettivo generale perseguito dalla presente proposta è il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del Parco archeologico di Velia, attraverso la creazione di servizi e sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Obiettivi specifici sono:

- incidere sui livelli di attrattività del Parco, rafforzandone la conoscenza e l'attrattività sul mercato turistico
 italiano ed estero, attraverso la valorizzazione, in chiave sistemica, delle peculiarità e degli altri elementi di
 attrattiva culturale presenti sul territorio (Parco archeologico terme di Baia, Museo archeologico dei Campi
 Flegrei, Tempio di Serapide, ecc.);
- migliorare la fruizione culturale e turistica del Parco, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di modelli innovativi di valorizzazione;
- incrementare i livelli di accessibilità fisica del sito, con particolare riferimento al miglioramento della fruizione degli stessi da parte di soggetti diversamente abili;
- superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
- **generare interdipendenze funzionali con altri settori** quali il turismo e l'artigianato locale, sostenendo l'integrazione di tutte le risorse culturali, paesaggistiche e socio-economiche del territorio;







veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica dei territori interessati e della Campania sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riferimento ai processi di incremento dei flussi turistici.

Risultati attesi

In coerenza con il PON l'intervento si propone:

- l'incremento delle visite, che, in coerenza con l'analisi della domanda di cui alla successiva Sezione 7, sia pari ad almeno il 9% rispetto al numero di visitatori dell'anno 2014; incremento generato non solo dal recupero del numero dei visitatori che, fino alla recente chiusura (17 marzo 2014) dell'Antro della Sibilla, ammontavano a circa 100.000 (generando quindi un sensibile calo del 40% circa), ma dall'aumento dei visitatori per la maggiore fruizione proposta con l'intervento;
- l'incremento del numero delle attività economiche connesse al settore turistico culturale e il rilancio e il rafforzamento degli investimenti privati, prevedendo altresì ricadute dirette sul territorio in termini di miglioramento dei sistemi di gestione dei beni culturali e di incremento dell'offerta dei servizi turistico culturali;
- il miglioramento delle capacità operative dei soggetti titolari e responsabili delle diverse attività previste con la realizzazione dell'intervento (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico), con particolare riferimento ad esempio alla riduzione dei tempi medi di espletamento delle fasi più decisive per l'attuazione, quali quelle collegate alle procedure di appalto dei lavori, nonché al miglioramento della qualità progettuale delle opere grazie al rafforzamento delle competenze e al più ampio ricorso a processi di valutazione delle politiche e degli investimenti già realizzati.

2.3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE)

(Max circa 5.000 battute)

Descrivere i contenuti della proposta progettuale in termini di attività da svolgere, realizzazioni che si prevede di attuare, fasi cronologiche e funzionali in cui è previsto di articolare l'attuazione.

Cuma, la Sibilla, Enea e le porte dell'Ade, il tempio di Apollo fanno parte del repertorio mitico della cultura occidentale. La città fu tra le più antiche fondazioni greche in occidente, da essa si diffuse l'invenzione della scrittura nel mondo etrusco e romano per giungere fino a noi, alle nostre lettere. Oggi la città è il Parco archeologico. L'Acropoli, la Rocca sacra che occupava il vertice nord occidentale della città antica fronteggiando i marosi e il litorale, è oggi il cuore del Parco. Ad essa si sono aggiunti la città bassa grazie ad un piano di acquisizione di aree private e scavi sistematici condotti dai principali atenei partenopei a partire dagli anni 90 del XX sec. Tre gallerie maggiori ne attraversano il suolo, collegando la città con la regione dei laghi Averno e Lucrino (Grotta di Cocceio), unendo il litorale al foro (cripta romana), dando sostanza al mito del luogo, l'Antro della Sibilla descritto da Virgilio, sempre ricercato, che si ritenne di identificare in uno dei camminamenti scavati nel tufo della Rocca sacra.

Oggi questo patrimonio manca di un adeguato sistema di fruizione che in maniera discreta sappia suggerire al visitatore i percorsi da seguire, che gli indichi gli indizi da comporre per trasformare la passeggiata nel bosco cumano in una esperienza di lettura delle testimonianze del passato composte da paesaggi, rovine, vegetazione.

Proprio in questa ottica, per ciascun nucleo che compone il Parco si propone una serie di interventi finalizzati alla costruzione di un sistema informativo che, riducendo la presenza di cartelli, si basi su stratagemmi comunicativi e sulla realtà aumentata.

Nello specifico le azioni previste

- Creazione di un brand, disegno e nuova elaborazione degli indicatori di percorso e dei monumenti;
- Creazione sito web del Parco

Oltre alla promozione del Parco attraverso un'intensa campagna di comunicazione tramite l'acquisizione di banner pubblicitari sui maggiori motori di ricerca, l'attività prevede la strutturazione, l'implementazione e la promozione di una rete di infrastrutture tecnologiche volte a creare un nuovo concetto di valorizzazione del territorio e di turismo, grazie alle moderne tecnologie Web 2.0, ovvero di tutte quelle applicazioni on line che permettono un elevato livello di interazione tra il sito web e l'utente come i blog, i forum, le chat, le piattaforme di condivisione di media come YouTube, i social network come Facebook, Twitter, Google+, ecc.

- Sistema di realtà aumentata, itinerari virtuali
- Stampa di opuscoli e nuove guide del Parco;
- **EVENTI PUBBLICI**

Si prevede l'organizzazione di due Eventi: uno di presentazione della Proposta Progettuale, organizzato nella formula di Conferenza Stampa. L'Evento è rivolto ai cittadini, alle istituzioni ma soprattutto ai media, al fine di realizzare attività di networking culturale. Dopo la presentazione del Progetto è prevista la presentazione,







anche con animazioni in 3D, degli interventi che si intendono realizzare, nonché brevi interventi finalizzati a presentare best practice in ambito culturale e di innovazione, finalizzati al lancio di occasioni costruttive sul territorio. Il secondo Evento, previsto alla conclusione dei lavori, rappresenterà invece l'inaugurazione dei nuovi spazi e sarà un momento fondamentale per la diffusione degli obiettivi raggiunti. E' previsto il coinvolgimento delle istituzioni regionali, di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto, degli operatori economici locali, della cittadinanza tutta.

INCONTRI PERIODICI

Durante tutta la durata dell'intervento è prevista l'organizzazione di incontri periodi finalizzati al monitoraggio degli interventi previsti e anche di consultazione con il partenariato socio- istituzionale;

2.4 – ELEMENTI DI INNOVATIVITA' E ASPETTI DI QUALITA' PROGETTUALE

(Max circa 2.500 battute)

Motivare e descrivere adeguatamente se l'intervento prevede

- l'adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative,
- l'adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali
- integrazione con i sistemi e le reti informative nazionali e/o internazionali (da sviluppare nel caso di proposte a valere sull'azione 6c.1.b).

La presente proposta intende applicare **nuove tecnologie in tema di promozione e comunicazione**, capaci di ricomporre una realtà culturale diffusa e di rendere facile per tutti la fruizione del sito senza incidere sulla caratteristica ambientale e sui valori paesaggistici del sito.

Tutte le azioni sono studiate per ridurre l'impatto sul contesto ambientale.

Per i poli informativi si prevede la sperimentazione di circuiti di energia alternativa (solare) e per i percorsi lo studio di soluzioni e materiali ecosostenibili.

La creazione di un **sito web** permetterà, oltre che a poter pianificare la visita, anche a condividere nella 'enciclopedia' informatica il fatto culturale 'Cuma' in una logica di *Open Source* e di condivisione del patrimonio culturale italiano.

2.5 – MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

(Max circa 1.500 battute)

Per le varie attività specificare soggetti titolari/responsabili, e gli altri soggetti eventualmente coinvolti e con che ruolo, nonché l'organizzazione complessivamente prevista per assicurare un adeguato coordinamento ed efficienza attuativa in tutte le fasi cronologiche e funzionali contemplate dall'intervento.

Per l'attuazione dell'intervento si prevede il coinvolgimento di *expertise* ai massimi livelli nel campo della valorizzazione dei Beni Culturali e della comunicazione con il coordinamento degli Uffici periferici del MIBACT I soggetti coinvolti saranno:

- Soprintendenza Archeologia Campania, che esplicherà le funzioni di coordinamento. La Soprintendenza si avvarrà di supporti tecnico-amministrativi al RUP, che possano garantire efficienza attuativa in tutte le fasi cronologiche e funzionali contemplate dall'intervento nonché del personale interno dei competenti Uffici della Soprintendenza (ufficio amministrativo, contratti e ragioneria);
- Comune di Bacoli, Comune di Pozzuoli, Comune di Monte di Procida partner attivo del Tavolo di concertazione per la valorizzazione dell'area Campi Flegrei;
- Polo Museale partner del Tavolo di concertazione per la valorizzazione dell'area Campi Flegrei in quanto competente del Castello di Baia;
- Seconda Università degli Studi di Napoli supporto scientifico;
- Università degli Studi di Napoli Federico II supporto scientifico;
- Università degli Studi L'Orientale supporto scientifico;
- Centro J. Berard supporto scientifico.







2.6 - FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO

(Max circa 2.000 battute)

Fornire elementi di informazione e di descrizione in ordine alla fattibilità e alla sostenibilità dell'intervento dal punto di vista

- procedurale-amministrativo, illustrando gli iter procedurali previsti per la sua realizzazione (dalla acquisizione dei livelli di progettualità previsti dalla normativa, alla realizzazione, passando per le fasi di appalto, ecc.), i soggetti dell'amministrazione responsabili, ovvero quelli che possono risultarne coinvolti per i diversi aspetti e funzioni previsti da tali iter, dimostrando che sono stati tenuti in debito conto tutti i potenziali fattori di rischio e di criticità che possono intervenire nel corso dell'espletamento dei processi previsti;
- tecnico, specificando gli aspetti e le caratteristiche tecniche dell'intervento in relazione ai quali sono state prese in conto alternative progettuali, elementi di rischio, fattori di criticità per l'attuazione dell'intervento;
- economico-finanziario, con riferimento alla fase della realizzazione dell'opera e di esercizio, evidenziando gli elementi a sostegno della adeguatezza delle stime in ordine ai fabbisogni di investimento ed ai relativi costi derivanti dalle diverse componenti dell'intervento, della capacità di gestione e di spesa delle risorse in relazione alle diverse fasi, ecc.
- gestionale, con particolare riferimento alla gestione dell'Attrattore interessato dall'intervento, considerato anche all'interno di un sistema di gestione integrato ed in coerenza con i recenti assetti conseguenti alla riforma del MiBACT (es. Poli Museali regionali), e, consequentemente, rispetto alle interazioni tra la gestione dell'attrattore e l'attuazione dell'intervento, in termini procedurali, tecnici, finanziari.

Con riferimento agli iter procedurali - amministrativi, la presente proposta, redatta con coerenza organica rispetto alla Proposta progettuale candidata sullo stesso attrattore a valere sull'azione 6c.1.a, prevede azioni immateriali e pertanto le fasi a farsi con l'indicazione dei soggetti coinvolti risultano essere:

- individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (3 mesi) Sopr. Archeologia della Campania;
- progettazione esecutiva (6 mesi) Sopr. Archeologia della Campania;
- procedure di evidenza pubblica per forniture e servizi (24 mesi) Sopr. Archeologia della Campania;
- effettuazione forniture (12 mesi) e realizzazione servizi (21 mesi) Soggetto affidatario;
- realizzazione servizio di assistenza tecnica per monitoraggio e rendicontazione (51 mesi) Soggetto affidatario.

Per quanto concerne gli aspetti e le caratteristiche tecniche dell'intervento, non si segnalano elementi di rischio e fattori di criticità per l'attuazione dell'intervento.

Con riferimento all'aspetto economico-finanziario, si evidenzia che le stime dei costi alla base del Quadro Economico sono state effettuate sulla base delle tariffe di norma utilizzate dalla Soprintendenza nonché dal confronto con appalti similari per tipologia di servizi da realizzare.

Per la fase di esercizio la gestione sarà resa all'interno di un sistema di gestione integrato ed in coerenza con i recenti assetti conseguenti alla riforma del MiBACT (Polo Museale regionale).

2.7 - COERENZE, SINERGIE E COMPLEMENTARITA' PROGRAMMATICHEE/O OPERATIVE

(Max circa 2.500 battute)

Descrivere aspetti di coerenza, sinergia e complementarità dell'intervento rispetto ad altri ambiti di programmazione o strumenti di finanziamento di scala locale, regionale, nazionale, specificando

- la coerenza del progetto e dei risultati attesi con l'analisi della domanda riferita all'Attrattore (come illustrata alla successiva Sez. 7) ed eventualmente al sistema di beni a questo collegati, anche in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla riforma del MiBACT;
- se, per gli interventi candidati nell'ambito all'azione 6c.1a esistano forme di collegamento con investimenti/interventi previsti a valere sull'azione 6c.1.b (eventualmente esplicitare il rimando alla proposta progettuale interessata);
- le forme di convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento (da quantificare nel piano finanziario, cfr. più avanti sez. 3);
- se ed in che modo l'intervento contribuisce direttamente e specificamente a rendere operativa l'organizzazione dei Poli Museali Regionali di cui al DM MiBACT del 23.12.2014 "Musei statali";
- se l'intervento è parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazione di intenti, altre forme di accordo).







Coerenza con l'analisi della domanda

Come riportato alla successiva sezione 7 i dati relativi all'attuale fruizione turistica e culturale del Parco mostrano con evidenza la scarsa capacità di attrazione del sito che risulta particolarmente stridente se riferita alla ricchezza e al pregio del patrimonio di cui è ricco. Si tratta, pertanto, di rispondere ad un fabbisogno chiaro attestato da una continua domanda di visita ad oggi quasi completamente inevasa ed insoddisfatta. Il tutto, come precisato in premessa, in proficuo e funzionale collegamento con l'insieme delle risorse che costituiscono il patrimonio materiale ed immateriale di cui l'area è ricca. In tal senso, l'intervento proposto presenta una palese coerenza con quanto previsto dall'az. 6c.1a del PON in quanto la presente proposta e il suo collegamento funzionale con le altre schede progettuali relative all'area flegrea, rappresentano un programma volto a migliorare l'attrattività del territorio con l'obiettivo di valorizzare l'offerta turistico - culturale.

Collegamento con intervento candidato nell'ambito all'azione 6c.1.a

E' stata presentata proposta a valere sull'azione 6c.1.a a valere sull' stesso attrattore dal titolo "Cuma una nuova fruizione del Parco archeologico".

Organizzazione

L'intervento proposto non può essere pensato se non in una logica sistemica anche al livello interistituzionale. Pertanto la collaborazione con il Polo Museale competente sul Museo archeologico dei Campi Flegrei sito nella vicina Baia costituirà un'asset fondamentale per il pieno soddisfacimento degli obiettivi di intervento.

Strategie condivise a livello territoriale

La complessità dell'intervento, soprattutto rispetto alla dimensione sistemica sull'intera area flegrea, richiede che i suoi obiettivi possano essere sostenuti solo da una visone condivisa e concertativa che coinvolga tutti gli attori che a vario titolo intervengono nel processo. Allo scopo è intendimento della Soprintendenza Archeologia della Campania promuovere e sostenere azioni di concertazione stabile istituzionale e socio-economica anche attraverso la sottoscrizione di appositi Protocolli di Intesa e l'attivazione di Tavoli di Concertazione socio-istituzionali permanenti.







SEZIONE 3 – PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

	3.1 –COSTO DELL'INTERVENTO E FO	Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. complessivo)	
A)	Costi previsti a valere sulle risorse del PON FESR (ten al par. 2.2 della Circolare)	ere conto delle soglie del costo per intervento come indicate	100%	
B)	Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	Specificare fonte	0,00	0%
C)	Costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	Specificare fonte	0,00	0%
		Totale B+C	0,00	0%
		TOTALE (A+B+C)	€ 398.800,00	100%







3.2 - QUADRO ECONOMICO - LAVORI*	
SOMME a BASE D'APPALTO	COSTO ATTIVITA'**
1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (OG2 – OG12 - OS25 – OG11)	€
.2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€
a.3) oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€
Totale lavori + oneri sicurezza + manodopera a base d'asta	€
S) SOMME a DISPOSIZIONE	
3.1 Spese tecniche	
ndagini	
a) indagini geologiche e geognostiche	€
b) analisi di laboratorio	€
Sub Totale spese indagini e analisi	€
Progettazione, D.L., collaudo	
c) rilievi	€
d) progettazione tecnico- specialistica (geologo, geotecnico e impiantistica)	€
e) direzione lavori + contabilità	€
f) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€
g) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€
h) frazionamenti	€
i) responsabile lavori in fase di progetto	€
responsabile lavori in fase esecutiva	€
m) progettazione geologica	€
n) supporto al RUP	€
o) collaudo statico	€
p) collaudo amministrativo	€
q) consulenze per collaudi	€
r) art. 92 del D.lg.svo 163/06 (RUP; progetto di valorizzazione: progettazione	
archeologica e architettonica)	€
Sub Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo	€
B.2 Allacciamenti	
r) alla rete di energia elettrica	€
s) alla rete telefonica	€
t) altro: fognaria	€
Sub Totale spese allacciamenti	€
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	€
Art.133, c. 3, d.lgs. 163/2006 (Adeguamento prezzi)	€
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	€
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€
Spese per espropri/acquisizioni	€
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€
B.4 IVA/oneri	•
IVA su lavori	<i>F</i>
IVA su navori	€
IVA su spese tecniche (aliquota 22% +4%)	€
IVA su indagini	€
	€
Sub Totale IVA/oneri	€
TOTALE LAVORI (A+B)	€







3.3 - QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI*		
A) SOMME a BASE D'APPALTO	COSTC	ATTIVITA'**
A.1) IMPORTO DELLE FORNITURE A BASE DI GARA	€	50.000,00
A.2) IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA	€	220.000,00
A.3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	0,00
A.4) oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€	0,00
Sub Totale forniture-servizi + oneri sicurezza + manodopera a base d'asta	€	270.000,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
Progettazione, controlli, verifica di conformità		
a) progettazione e specifiche tecniche per forniture e servizi	€	0,00
b) controllo esecuzione forniture e servizi + contabilità	€	0,00
c) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	0,00
d) consulenze specialistiche	€	0,00
e) verifica di conformità	€	0,00
f) art. 93 del D.lg.svo 163/06	€	5.400,00
Sub Totale spese tecniche	€	5.400,00
B.2 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		4
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	€	2.000,00
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€	1.000,00
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€	3.000,00
B.4 IVA/oneri		
IVA su servizi e forniture	€	59.400,00
IVA su oneri sicurezza	€	0,00
IVA su spese tecniche	€	0,00
Sub Totale IVA/oneri	€	59.400,00
TOTALE FORNITURE E SERVIZI (A+B)	€	337.800,00

3.3 - QUADRO ECONOMICO - ALTRI SERVIZI								
C. ALTRE VOCI DI SPESA		COSTO ATTIVITA'						
C.1 Assistenza Tecnica al monitoraggio fisico procedurale e finanziario e alla rendicontazione di spesa a favore dell'AdG	€	50.000,00						
C.2 IVA	€	11.000,00						
TOTALE ALTRE VOCI DI SPESA (C1 + C2)	€	61.000,00						
TOTALE GENERALE INTERVENTO	€	398.800,00						

^{*}Il quadro economico si riferisce solo ai costi a valere sul PON 2014-2020





^{**}Nel caso di proposte che non abbiano ancora conseguito un avanzato livello di progettazione preliminare è possibile quantificare la previsione dei costi per aggregati di voci, come da sub-totali indicati in tabella.



SEZIONE4 - LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (SE) DISPONIBILE, TEMPISTICA E COSTI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI*

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)	Data di realizzazione (progettazione prevista)	Data di approvazione progettazione prevista	Costo per la progettazione da realizzare	
Studio di fattibilità/idea progetto							
Documento preliminare alla progettazione							
Progetto preliminare							
Progetto definitivo							
Progetto esecutivo	SI		Ottobre 2015				
Progetto esecutivo (Grotta di Cocceio)	NO			Giugno 2016	Giugno 2016		

^{*} N.B. Il livello di progettazione disponibile al momento della presentazione della proposta è uno dei criteri di priorità stabiliti dal PON. Superate positivamente le fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione come indicate nella Circolare, le proposte progettuali candidate al finanziamento del PON-Azione 6.c.1.a devono aver conseguito il livello di progettazione definitiva per accedere al finanziamento.







SEZIONE5 – CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

FASI/ATTIVITA'	2	014**	20)15**		2016	2	017	2	018	2	019	202	20
Predisposizione documento preliminare della progettazione					П									
Approvazione progetto preliminare														
Affidamento progetto definitivo														
Redazione progetto definitivo														
Acquisizione pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni, ecc.														
Affidamento progetto esecutivo														
Redazione progetto esecutivo														
/alidazione progetto definitivo ed esecutivo														
redisposizione e approvazione atti di gara														
ubblicazione avviso/bando														
acquisizione ed istruttoria proposte pervenute														
attività di valutazione (Commissione giudicatrice)														
Procedure/atti di aggiudicazione														
tipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGV														
Consegna delle aree														
nizio lavori														
secuzione lavori														
ine lavori														
Collaudo														

^{*} Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 2020.





^{**}Il periodo di ammissibilità della spesa comincia dal 1 gennaio 2014, previa verifica della loro elegibilità (cfr. par. 2.2 della Circolare) e della loro documentazione giustificativa ai fini della richiesta di rimborso e della certificazione.

Allegato 4- Scheda per la presentazione di proposte progettuali

FASI/ATTIVITA'					****	2010	2020
	2014**	2015**	2016	2017	2018	2019	2020
Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire							
Predisposizione e approvazione atti di gara							
Pubblicazione avviso/bando							
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute							
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)							
Procedure/atti di aggiudicazione							
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGV							
Consegna delle aree							
Inizio erogazione forniture e/o servizi							
Fine erogazione forniture e/o servizi							
Verifica di conformità							

^{*} Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 2020.





^{**}Il periodo di ammissibilità della spesa comincia dal 1 gennaio 2014, previa verifica della loro elegibilità (cfr. par. 2.2 della Circolare) e della loro documentazione giustificativa ai fini della richiesta di rimborso e della certificazione.

Allegato 4- Scheda per la presentazione di proposte progettuali

5,3 - C	ronoprograi	mma della sp	esa articolato p	er anno e per f	asi/attività dell'i	ntervento*		
Fasi/Attività previste**	2014***	2015***	2016	2017	2018	2019	2020	Totale per attività
Progettazione e specifiche tecniche per forniture e servizi				€ 5.400,00				€ 5.400,00
Procedure di appalto per esecuzione servizi				€ 3.000,00				€ 3.000,0
Servizi e forniture					€ 98.820,00	€164.700,00	€ 65.880,00	€ 329.400,0
Assistenza Tecnica monitoraggio e rendicontazione			€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 61.000,00
Totale per anno			€ 12.200,00	€ 9.600,00	€ 111.020,00	€ 176.900,00	€ 78.080,00	€ 398.800,00

^{*}La spesa dovrà essere conclusa entro il 2020.



^{**} Elencare le fasi/attività previste dall'intervento in coerenza con il cronoprogramma delle realizzazione di cui allo schema al precedente punto 5.1.

^{***}Il periodo di ammissibilità della spesa comincia dal 1 gennaio 2014, previa verifica della loro elegibilità (cfr. par. 2.2 della Circolare) e della loro documentazione ai fini della richiesta di rimborso e della loro certificazione.



SEZIONE 6 – INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI

6.1 INDICATORI DI RISULTATO					
Descrizione	Valore attuale	Valore target 40.008			
 Aumento del numero atteso di visite agli attrattori, siti e luoghi della cultura beneficiari dell'intervento * (anno 2014) 	36.705				
2. Percentuale di visitatori fuori stagione	28%	36%			
3. Percentuale di visitatori stranieri	32%	42%			

6.2 INDICATORI DI REALIZZAZIONE					
Descrizione	Previsto	Realizzato			
1. Superficie oggetto di intervento (solo per interventi relativi all'Azione 6c.1°)					
2.Servizi progettati e realizzati (solo per interventi relativi all'Azione 6c.1b)	0	4			
3. Numero di Eventi pubblici promozionali	0	2			

^{*} Per l'indicazione del valore attuale dell'indicatore n.1 (numero dei visitatori) utilizzare le statistiche MiBACT (Tav. 7

amma Operativo Nazional Cultura e Sviluppo



⁻ anno 2014) consultabili all'indirizzo http://www.statistica.beniculturali.it/Visitatori_e_introiti_musei.htm



SEZIONE 7 – ANALISI DELLA DOMANDA RIFERITA ALL'ATTRATTORE

7.1 – ANDAMENTO E CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE CULTURALE DELL'ATTRATTORE **INTERESSATO**

(Max circa 2.500battute)

La presente sezione della scheda ha la finalità di contestualizzare, motivare e sostenere i risultati attesi in esito alla realizzazione dell'intervento proposto, con particolare riferimento alla previsione di incremento delle visite (come quantificata attraverso gli indicatori di cui alla precedente Sezione 6).

Nello specifico, occorre descrivere i trend della domanda di fruizione riferita all'Attrattore ed eventualmente al sistema di beni a questo collegati, anche in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla riforma del MiBACT,come configurata attualmente,e come attestata nell'ultimo periodo (riferimento all'ultimo quinquennio ove disponibile)

- dal punto di vista quantitativo utilizzando le statistiche ufficiali pubblicate dal Servizio Statistica del MiBACT, ovvero altra fonte statistica o informativa disponibile qualora l'attrattore non sia tra quelli monitorati dalle suindicate statistiche
- dal punto di vista qualitativo, ove possibile, e sulla base di conoscenze acquisite in esito a precedenti analisi, indagini, anche parziali (ad es. analisi in merito ai profili e alle tipologie di fruitori, ecc.).

In esito agli elementi che emergono dalle suindicate osservazioni, vanno esplicitati gli ambiti di criticità ed i connessi fabbisogni sui quali si intende operare attraverso l'intervento proposto, specificando il contributo dello stesso alla rimozione ovvero riduzione di tali criticità ed al conseguente soddisfacimento dei fabbisogni individuati.

Il Parco archeologico di Cuma, visitabile a pagamento solo con il biglietto cumulativo del relativo Complesso monumentale archeologico dell'are flegreo – Parco archeologico di Cuma, Parco archeologico terme di Baia, Museo archeologico dei Campi Flegrei, Tempio di Serapide -, dal punto di vista quantitativo, come riportato dalle statistiche ufficiali del MiBAC, nell'anno 2014:

Ingresso	Provincia	Comune	Paganti	Non paganti	Totale	Introiti Lordi	Introiti netti
A pagamento	NAPOLI	POZZUOLI	o	36.705	36.705	0	0

Dal punto di vista qualitativo, il Parco rientra tra i siti archeologici di media grandezza. I flussi turistici, non elevatissimi, appaiono però costanti, con forte richiamo sul pubblico di formazione media e alta, per percorsi selezionati di visita. Il luogo unisce alla realtà monumentale un contesto naturale di fortissimo impatto tale da costituire esso stesso un elemento di richiamo.

Fattore critico del percorso è l'attuale sistema informativo che, all'avanguardia quando fu realizzato, appare oggi invecchiato e totalmente costruito su pannelli e forme di comunicazione tradizionali. Con il nuovo intervento si intende condensare in una "forma immateriale" la seconda Cuma, quella nota dai racconti leggendari e mitici, che vive in una dimensione storica e affabulante, e riversarla in soluzioni di fruizione non invadenti sul sito. A partire dalle forme della realtà aumentata, da un sistema leggero e non impattante di segnali, si intende fornire al visitatore gli strumenti per trasformare la visita in esperienze di conoscenza a partire da frammenti di monumenti, di paesaggio, di panorami, esperienze che sarà possibile ripetere con contenuti sempre diversi. La revisione dei percorsi permetterà, inoltre, di rendere agevole la visita al fruitore ordinario come ai portatori di handicap, abbattendo barriere architettoniche e permettendo, per il tramite della realtà aumentata, di rendere visibili anche quei tanti piccoli patrimoni inaccessibili. Il nuovo percorso creerà inoltre contatti continui con gli altri contesti che compongono la realtà architettonica e archeologica dei Campi Flegrei, invitando a comporre visite dal più ampio respiro territoriale. Particolare attenzione è rivolta al flusso di turismo "letterario", a prevalenza anglofono, presente sul territorio grazie anche alla Virgilian's Society, società di cultura classica americana che occupa una palazzina di inizio 900 presso l'Anfiteatro.



